

REFERENDUM COSTITUZIONALE 20-21/09/2020 - VOTO DOMICILIARE

09 Settembre 2020 a cura di Ufficio Segreteria

Gli elettori affetti da infermità tali da impedire l'allontanamento dalla loro abitazione possono votare nella loro dimora.



Il Decreto Legge n. 1/2006 art. 1, convertito in Legge n 22 del 27 gennaio 2006, modificato dalla Legge n 46 del 7 maggio 2009 **consente agli elettori affetti da infermità tali da impedire l'allontanamento dalla loro abitazione, di votare nella loro dimora, anche se diversa dalla residenza anagrafica.**

Secondo la legge questi elettori sono:

affetti da gravi infermità che si trovino in condizioni di dipendenza continuativa e vitale da apparecchiature elettromedicali tali da impedirne l'allontanamento dall'abitazione in cui dimorano,

affetti da gravissime infermità tali che l'allontanamento dall'abitazione in cui dimorano risulti impossibile anche con l'ausilio di appositi servizi di trasporto”

Come fare per votare nel luogo di dimora:

Occorre presentare all'Ufficio elettorale del comune nelle cui liste elettorali si è iscritti il modello di domanda per votare presso il luogo di dimora in Strambino per motivi di gravissima infermità. (*si veda il modulo di seguito scaricabile*))

La domanda, firmata dall'elettore, deve essere presentata dall'11 agosto 2020, anche attraverso familiari o persone che ne curino l'assistenza, **entro lunedì 31 agosto 2020**, e deve contenere, oltre ai **dati anagrafici dell'elettore e della persona che eventualmente ne garantirebbe l'assistenza in occasione**

del voto, l'indirizzo esatto dell'abitazione dove intende votare e un recapito telefonico per i contatti necessari.

Il Comune verifica la completezza e la regolarità della domanda e poi rilascia ai richiedenti un'attestazione di ammissione al voto domiciliare.

* le domande pervenute in ritardo e comunque prima del giorno delle elezioni saranno prese in considerazione solo se complete di tutta la documentazione richiesta e compatibilmente con la possibilità effettiva per il Presidente del seggio di recarsi a raccogliere il voto a domicilio.

Nel caso il richiedente dimori temporaneamente in Strambino ma sia iscritto nelle liste elettorali di altro comune la richiesta dovrà essere rivolta al comune di iscrizione nelle liste elettorali; sarà quest'ultimo a informare il comune di Strambino dell'avvenuta autorizzazione al voto domiciliare

Alla domanda devono essere obbligatoriamente allegati:

- fotocopia della tessera elettorale e di un documento di riconoscimento dell'interessato

- una certificazione sanitaria rilasciata dal medico legale dall'ASL, che deve riprodurre esattamente uno dei due casi (sopra sottolineati) previsti dalla formulazione normativa. La dichiarazione può attestare anche, in mancanza della annotazione del diritto al voto assistito, l'eventuale necessità di un accompagnatore per l'esercizio del voto domiciliare.

Alla raccolta del voto presso il domicilio provvederà, esclusivamente nei casi autorizzati dal Sindaco dopo l'esame della domanda, il Presidente del seggio elettorale competente, con l'assistenza di uno scrutatore, scelto con sorteggio, e del segretario.

Anche i rappresentanti di lista, che lo chiedano al Presidente del seggio, possono partecipare alle operazioni di raccolta del voto. La richiesta di votare al proprio domicilio comporta quindi l'autorizzazione ai componenti il seggio elettorale ed ai rappresentanti di lista ad accedere al luogo di dimora.

Riferimenti legislativi:

- art. 1 Decreto Legge 3 gennaio 2006 n. 1 - convertito con Legge n. 22 il 27 gennaio 2006
- Legge 7 maggio 2009, n. 46



[Modello domanda voto a domicilio.pdf \(23.5 KB\)](#)